



In alto e sotto, foto delle operazioni di pulizia in corso in questi giorni da parte del Consorzio di Bonifica Agro Pontino

Al lavoro L'ente di bonifica nei giorni scorsi al lavoro in via Passerelle. Trovati anche frigoriferi

Il Consorzio ripulisce lo sgrigliatore «Oltre le alghe, quintali di inciviltà»

AMBIENTE

DIEGO ROMA

Arrivano i lavori del Consorzio di bonifica Agro Pontino allo sgrigliatore di via Passerelle, a Borgo Hermada, impianto che serve proprio a bloccare i detriti che si accumulano nel corso d'acqua per evitare che confluiscano in mare. Gli operai nei giorni scorsi si sono messi al lavoro per rimuovere alghe, erbe ma anche, purtroppo, il frutto della inciviltà di alcuni cittadini: tante, tantissime bottiglie di plastica, resti di elettrodomestici e frigoriferi cannibalizzati, abbandonati in acqua e poi finiti davanti allo sgrigliatore.

Da giorni le squadre del Consorzio di Bonifica Agro Pontino sono al lavoro. Si parla di quintali di materiale, che viene trasportato dal corso d'acqua che a sua volta raccoglie il flusso di altri fiumi e canali dell'entroterra. Un problema storico per la città di Terracina, che ha ben due foci su cui sboccano altrettanti canali, per non

parlare del canale Linea, che arriva fino al porto.

«Lo sgrigliatore è una struttura strategica per il buon esito delle attività di manutenzione che il Consorzio effettua per assicurare il regolare deflusso delle acque del reticolo idrografico», si legge in una nota dell'ente di bonifica arrivata nella giornata di ieri. «In via Passerelle si accumulano infatti, per essere poi recuperate con l'ausilio degli escavatori e di altri mezzi meccanici, i quintali di alghe che gli operai rimuovono periodicamente dal fondo dei canali e che si aggiungono a quelle provenienti dai fiumi, in particolare Ufente e Cavata. Senza lo sgrigliatore, quella enorme massa di vegetazione, che comunque non è inquinante né nociva, arriverebbe a mare per adagiarsi, sospinta dalle correnti di risacca, sulla battigia, deturpando le spiagge dell'arenile di Terracina e compromettendo la fruibilità delle spiagge e la stessa stagione turistica. Le alghe - aggiungono ancora dal Consorzio - non sono di per sé un problema.



Siamo attrezzati per eliminarle agevolmente dai fondali e rimuoverle dai punti di accumulo. Il vero problema è rappresentato dalla inciviltà e dalla irresponsabilità di quei cittadini che gettano di tutto dentro i canali ed i fiumi, dalle bottiglie di plastica alle lattine di alluminio, dalle buste della spesa fino

addirittura ai frigoriferi e altri ingombranti. È un comportamento irrispettoso nei confronti della salvaguardia del contesto ambientale e un atto di inciviltà che mette a repentaglio la regolarità delle attività produttive, in primis quelle agricole, servite dal reticolo dei canali della bonifica».

ro, 48 bambini, aperto dalle 7.30 alle 14.30; Isabella, 60 bambini, anche full-time fino alle 16.30; e Millecolori, a Borgo Hermada, 60 bambini, anche full time.

Si apre il 5 settembre. Per l'iscrizione i genitori dovranno presentare domanda usando la modulistica predisposta sul sito dell'Azienda speciale, presentandola agli uffici di via Leopardi il lunedì e mercoledì dalle 11 alle 13.30, il giovedì dalle 16 alle 17.30. La precedenza sarà data a bambini che hanno frequentato gli asili nido nell'anno precedente, con handicap certificato ai sensi della L.104/92, con un solo genitore i bambini nel cui nucleo familiare vi è la presenza di un disabile, per i quali si richiede il tempo di frequenza full-time. Una commissione assegnerà dei punteggi. Quanto alla retta da pagare, sarà scaglionata in base a delle fasce di reddito. Tutta la documentazione è disponibile sul sito www.aziendaSpecialeTerracina.it.

Le operazioni necessarie ad evitare che i residui finiscano sulle spiagge cittadine

